

MISERICORDIA

è la gioia per l'esistenza di qualcun altro

È il tema presentato da Fr Carlo Toninello dell'Opera di don Calabria il 22 marzo 2015 al Convegno dei Laici della Misericordia all'Istituto L. Mondin a Verona. Dal suo intervento vivace, profondo, coinvolgente e dalle sue slide prendiamo alcuni spunti, brevi ma intensi e provocatori.

Le mille sfaccettature della misericordia



- La misericordia è un solido dalle molte sfaccettature: cura, clemenza, solidarietà, compassione, vicinanza, ascolto, aiuto...
- La misericordia è anzitutto incontro.
- La misericordia è questione di fede in Cristo presente nel fratello bisognoso.
- La misericordia sceglie le pattumiere, come Gesù che non si vergogna di prendersi cura degli emarginati.

Chiamati a disubbidire alla cultura

- dell'individualismo,
- dell'egoismo,
- dell'edonismo,
- dell'autoreferenzialità,
- dell'indifferenza,
- del benessere personale costruito sulla pelle degli altri ...



L'atteggiamento di Dio?



- Dio non può dimenticarsi di noi.
- Di fronte al dolore, Dio offre la risposta della sua presenza che accompagna.
- Gesù mostra Dio che si immerge nelle ferite dell'uomo e agisce di conseguenza.
- Gesù predilige prendersi cura degli emarginati.

È morto il samaritano?

- La cultura odierna canta il "Requiem" al Samaritano.
- Essere samaritani sembra anacronistico, invece abbiamo bisogno di essere samaritani proprio per essere pienamente persone.
- Dobbiamo vincere la globalizzazione dell'indifferenza diventando uomini e donne dal cuore misericordioso



È questione di identità umana



- Siamo misericordiosi o non siamo umani.
- I cuori sono umani tanto quanto sono misericordiosi.
- Il povero, o lo ami gratis, o cerchi di togliertelo d'intorno.
- O sappiamo amare anche chi non ci gratifica o non amiamo.
- Non ha ancora cominciato ad essere un vero uomo chi non ha vissuto la pietà per le ferite dell'altro.
- Guai se morisse il samaritano che c'è dentro di noi.